

## **Sistema Informativo Excelsior - On line i risultati per la provincia di Ravenna relativi a LUGLIO 2021**

Servizio Studi-Statistica Camera di Commercio di RAVENNA

*a cura di: Fabiola Licastro*

*Fonte: Indagine Excelsior sulle prospettive dell'occupazione nelle imprese e sulla richiesta di profili professionali realizzata dal sistema delle Camere di Commercio.*

Il Sistema Informativo Excelsior, realizzato da UNIONCAMERE, in accordo con l'ANPAL e con la collaborazione locale delle CAMERE di COMMERCIO, ha l'obiettivo di monitorare le prospettive dell'occupazione nelle imprese, attraverso il quadro previsionale della domanda di lavoro e dei fabbisogni professionali e formativi espressi dalle imprese stesse. I risultati dell'indagine possono quindi fornire indicazioni utili per il mondo della formazione, dell'orientamento e per la programmazione di politiche attive del lavoro, mettendo a disposizione informazioni di dettaglio utili alle azioni di matching tra domanda e offerta di competenze.

### **I principali risultati dell'indagine in provincia di Ravenna**

Secondo gli ultimi dati disponibili, relativi a luglio 2021, le imprese ravennati intendono stipulare 4.630 contratti di lavoro e sono ben 2.380 in più rispetto a luglio dello scorso anno, di cui +590 nell'industria e +1.790 nei servizi.

Inoltre, a luglio previsioni di assunzione più elevate rispetto anche al 2019: 1.390 in più rispetto a due anni prima (di cui +180 previsti in più nell'industria e +1.210 nel variegato settore dei servizi), cioè quasi il 43% in più di quanto progettato a luglio 2019, quando l'economia non era ancora stata investita dalla pandemia da Coronavirus.

Rispetto ai livelli pre-Covid, tutti i settori evidenziano incrementi nelle previsioni di assunzioni, rispetto a luglio 2019, ed il turismo è il settore maggiormente trainante, grazie al periodo estivo ed anche grazie alla ripresa dei flussi turistici. Segnali positivi dal mondo delle imprese, con una domanda di lavoro che supera i livelli di luglio 2019: le imprese provano dunque a ripartire ed anche la loro ricerca di personale lo conferma, in uno scenario caratterizzato dalle progressive riaperture dalle restrizioni e distanziamenti sociali per il Covid e dal proseguimento della campagna vaccinale, ancora con qualche difficoltà e non omogenea su tutto il territorio nazionale.

Per le assunzioni previste dalle imprese, suddivise per dimensione aziendale (secondo il numero degli addetti), rispetto a luglio 2019, tutte le classi di imprese sono più ottimiste e prevedono maggiori assunzioni, in particolare quelle della fascia da 1 a 49 dipendenti.

Nell'arco del trimestre luglio-settembre, arrivano a 10.390 unità le assunzioni programmate in provincia di Ravenna e la tendenza al cambio di passo viene confermata anche per il complesso del trimestre: le entrate previste arrivano a superare i livelli pre-Covid e con una ottima velocità relativa (+26,6% rispetto al trimestre corrispondente del 2019).

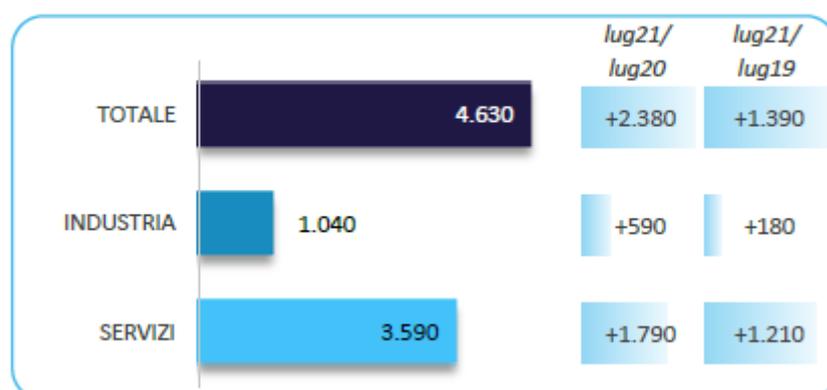
Per quanto riguarda invece l'analisi congiunturale, in un quadro ancora caratterizzato da incertezze per gli esiti della pandemia, nonostante le previsioni sul recupero dell'economia italiana, le tendenze positive in consolidamento sui mercati internazionali ed un clima di maggior fiducia delle imprese per i progressivi allentamenti delle restrizioni anti-Covid, in linea con l'andamento nazionale, si produce per il mese in corso una flessione dei contratti sul mese precedente (-1.170 rispetto a giugno, con un tasso di decrescita del -20,2%) che coinvolge quasi tutti i settori economici, anche se con diverse velocità relative: più pesante nel commercio e nei servizi alle persone, mentre l'industria, sempre in negativo ma con una variazione percentuale meno acuta. Più reattiva invece la filiera del turismo, a riprova di una grande volontà di ripresa e grazie anche ai contratti stagionali da attivare per il periodo estivo, che riesce a mantenere una variazione congiunturale positiva sul totale delle assunzioni in programma per il mese di luglio, rispetto al mese precedente (+33,8%). Stabile la quota di imprese che programma assunzioni, attestandosi al 18%, come il mese scorso e non si riscontra una grande differenza rispetto a luglio 2019 (19%).

A delineare questo scenario sono i dati del Sistema Informativo Excelsior, elaborati dall'Osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ravenna e che forniscono le previsioni occupazionali relative al mese di luglio 2021.

Si ricorda che ogni confronto con il passato, è amplificato dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria. Per cui i dati vanno letti ed interpretati con le dovute cautele, soprattutto per ciò che riguarda i confronti con periodi precedenti pre-Covid. Anche il confronto con il 2020, è largamente influenzato dalla situazione emergenziale che a partire dal mese di marzo 2020 ha dato luogo alle misure più restrittive per il contenimento.

	<b>Entrate previste (v.a.) luglio 2021</b>	<b>Entrate previste (v.a.) luglio 2020</b>	<b>Entrate previste (v.a.) luglio 2019 (situazione pre-Covid)</b>	<b>Var.% 21 su 20</b>	<b>Var.% 21 su 19</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.630</b>	<b>2.250</b>	<b>3.240</b>	105,8	42,9
<b>INDUSTRIA</b>	<b>1.040</b>	<b>450</b>	<b>860</b>	131,1	20,9
Ind.manifat= turiera e Public Utilities	800	340	660	135,3	21,2
Costruzioni	240	110	200	118,2	20,0
<b>SERVIZI</b>	<b>3.590</b>	<b>1.800</b>	<b>2.380</b>	99,4	50,8
Commercio	330	180	330	83,3	0,0
Turismo	1.940	910	970	113,2	100,0
Servizi alle imprese	670	390	620	71,8	8,1
Servizi alle persone	640	310	470	106,5	36,2
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>					
1-49 dipendenti	3.130	1.490	2.060	110,1	51,9
50-249 dipendenti	880	440	750	100,0	17,3
250 dipendenti e oltre	620	320	440	93,8	40,9

#### ENTRATE PREVISTE NEL MESE E CONFRONTI (v.a.)



In questo quadro delle previsioni relative al mercato del lavoro, rimane consistente la quota di assunzioni per cui le imprese dichiarano difficoltà di reperimento ed aumenta dal 29% di giugno scorso a quasi 33% di luglio 2021 e la motivazione principale è la mancanza di candidati. Una piccola crescita della difficoltà viene evidenziato anche rispetto al luglio 2019, quando il mismatch fra domanda e offerta, era arrivato a quota 32%. La difficoltà di reperimento delle figure professionali desiderate, rimane quindi alta secondo il giudizio delle imprese intervistate della nostra provincia.

Inoltre, a luglio corrente, per una quota pari al 65,2% delle entrate complessive, viene richiesta esperienza pregressa. In provincia di Ravenna, maggior difficoltà di reperimento si riscontra, per le figure di più elevata specializzazione, per i tecnici della vendita e del marketing; segue, per la manodopera specializzata, la difficoltà di reperimento per gli operai professionali nell'edilizia.

Anche a livello nazionale permane elevata la difficoltà di reperimento delle figure ricercate dalle imprese e che si attesta al 31% delle entrate complessive programmate: sembra però un po' meno difficoltoso quindi il reclutamento nel resto del nostro Paese rispetto al livello provinciale.

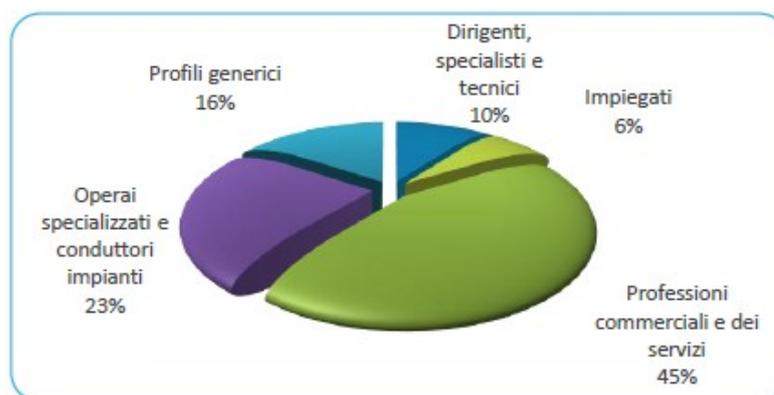


Approfondendo l'analisi con i dati del Sistema Informativo Excelsior, il Borsino delle Professioni mostra che le aziende campionate in provincia di Ravenna, hanno particolari difficoltà a reperire, nel mese in esame, le figure relative a tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale, tecnici della sanità, dei servizi sociali e dell'istruzione, tecnici in campo informatico ed ingegneristico e progettisti, ingegneri e professioni assimilate, ma anche per quanto riguarda la manodopera nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche e gli operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici. Per gli impiegati, qualche difficoltà si riscontra per gli operatori delle cure estetiche, per le professioni specifiche nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia e per cuochi, camerieri ed altre professioni legate ai servizi turistici, vista la stagione estiva.

Altra segnalazione di rilievo: sul totale delle entrate previste, la percentuale destinata a profili high-skill, cioè per dirigenti, specialisti e tecnici, è pari al 10%, la medesima del periodo pre-covid (a luglio 2019 era sempre il 10%).

In provincia di Ravenna nel confronto territoriale, la richiesta di personale di elevata specializzazione, risulta inferiore alla quota media nazionale, pari al 16% per il mese in esame.

#### ENTRATE PREVISTE PER TIPO DI PROFILO (\*)



(\*) Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni

Analizzando altri elementi rilevati con il Sistema Informativo Excelsior, si segnala inoltre che i contratti proposti dalle imprese ravennati a luglio 2021 sono prevalentemente contratti a termine: infatti, ci si attende che il 65% del totale delle entrate previste verranno formalizzate con contratti a tempo determinato (anche stagionali), un pochino in calo rispetto al mese precedente quando erano il 67%. I contratti a tempo indeterminato sono in aumento arrivando all'11% (erano 9% a giugno 2021) ed i contratti di apprendistato rimangono al 7% (stessa quota a giugno scorso). La rimanente percentuale rappresenta contratti in somministrazione e forme di collaborazione non dipendente. Nel raffronto con le percentuali pre-Covid, calano i contratti a termine (da 68% a 65%) ed aumentano un po' quelli a tempo indeterminato (da 10% a 11%) e di apprendistato (da 5% a 7%).

Le opportunità per i giovani, in provincia di Ravenna arrivano a rappresentare il 29,5% della domanda complessiva delle imprese e sono in crescita rispetto al 27% di giugno scorso, ma in calo rispetto al luglio del 2019 (era 32%); la maggior richiesta di giovani under 30 viene segnalata, per il mese in esame, dall'area direzionale e servizi generali (45%).

La quota di laureati richiesti in provincia di Ravenna è pari a quasi l'8% (in calo rispetto al mese precedente quando era 9%); la quota di laureati ricercati mediamente in Italia è più alta ed arriva al 12%.

A Ravenna, il fabbisogno di diplomati è risultato pari al 32% delle entrate complessive (in aumento rispetto al 28% del mese precedente) e la percentuale di qualifiche o diplomi professionali si alza al 21% (18% il mese di giugno 2021). Quasi l'1% è rivolto a titoli di studio relativi all'Istruzione tecnica superiore (ITS).

Rispetto al periodo pre-Covid è in lieve aumento la domanda di laureati (da 7% di luglio 2019 all'8% del 2021) e più consistente la crescita dei diplomati (da 29% a 32%), a riprova di una ricerca di professionalità di maggior qualità nel mercato del lavoro; in picchiata, invece la quota per le qualifiche o diplomi professionali, scesa dal 36% del luglio 2019 al 21% del luglio corrente.

Nel mese in esame, tra le lauree più richieste dalle imprese ravennati, ritroviamo quelle ad indirizzo economico, le lauree in ingegneria, in particolare ingegneria industriale, ingegneria civile e dell'architettura e l'ingegneria elettronica e dell'informazione; a seguire l'indirizzo sanitario e paramedico, le lauree in chimica e farmacia e l'indirizzo per insegnamento e formazione.

Per i diplomi, i più gettonati sono quello del turismo, enogastronomia e ospitalità, vista la stagionalità; a seguire l'indirizzo amministrazione, finanza e marketing, l'indirizzo meccanica, mecatronica ed energia e l'indirizzo socio-sanitario.

Le entrate programmate in provincia di Ravenna, nel trimestre luglio-settembre 2021, si concentreranno per quasi il 73,4% nel settore dei servizi e commercio ed il comparto maggiormente interessato è quello del turismo.

Per quanto riguarda la dimensione aziendale, a luglio a prevedere assunzioni sono ancora in maggioranza le piccole imprese, cioè con meno di 50 dipendenti, con la percentuale pari circa al 64%.

Grazie al "Borsino delle professioni" - strumento consultabile presso le Camere di Commercio - nella tabella che segue, vengono evidenziate le professioni ricercate a LUGLIO 2021 in provincia di Ravenna, per gruppi professionali, con l'indicazione della percentuale di difficoltà di reperimento e la quota destinata a giovani "under 30".

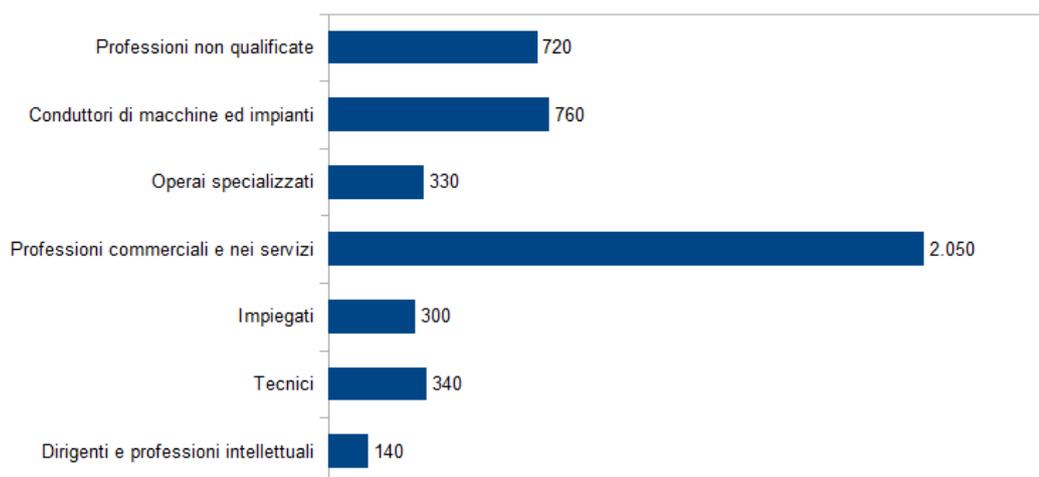
**IL BORSINO DELLE PROFESSIONI: LE RICHIESTE A LUGLIO 2021 (valori assoluti e valori %) -**  
Per Gruppo professionale

	<b>ENTRATE PREVISTE (V.A.)</b>	<b>DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO (%)</b>	<b>FINO A 29 ANNI (%)</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	4.630	32,8	29,5
<b>DIRIGENTI e PROFESSIONI CON ELEVATA SPECIALIZZAZIONE e TECNICI</b>	<b>480</b>	<b>49,1</b>	<b>29,1</b>
Dirigenti e direttori	--	--	-
Specialisti in scienze informatiche, fisiche e chimiche	--	--	--
Progettisti, ingegneri e professioni assimilate	50	47,8	28,3
Farmacisti, biologi e altri specialisti delle scienze della vita	20	35,0	20,0
Medici e altri specialisti della salute	--	--	--
Tecnici della sanità, dei servizi sociali e dell'istruzione	50	54,0	28,0
Specialisti in scienze economiche e gestionali di impresa	--	-	--
Tecnici amministrativi, finanziari e della gestione della produzione	40	27,3	20,5
Tecnici delle vendite, del marketing e della distribuzione commerciale	90	66,3	30,3
Specialisti in discipline artistiche e in scienze umane e sociali	--	--	-
Specialisti della formazione e insegnanti	--	--	--
Tecnici dei servizi alle persone	30	26,7	36,7
Tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione	130	50,8	34,6
<b>IMPIEGATI e PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E NEI SERVIZI</b>	<b>2.350</b>	<b>27,2</b>	<b>35,2</b>
Addetti accoglienza, informazione e assistenza della clientela	120	9,9	38,0
Personale di amministrazione, di segreteria e dei servizi generali	140	22,9	28,6
Addetti alla gestione dei magazzini, della logistica e degli acquisti	--	--	--
Commessi e altro personale qualificato nella grande distribuzione	70	8,7	40,6
Commessi e altro personale qualificato in negozi ed esercizi all'ingrosso	150	23,0	37,2
Cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici	1.570	31,3	35,7
Operatori dell'assistenza sociale, in istituzioni o domiciliari	140	16,8	29,4
Operatori della cura estetica	20	37,5	50,0
Professioni specifiche nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	100	31,3	33,3
Professioni specifiche degli altri servizi alle persone	--	-	--
<b>OPERAI SPECIALIZZATI e CONDUTTORI DI IMPIANTI e MACCHINARI</b>	<b>1.090</b>	<b>45,5</b>	<b>29,4</b>
Operai specializzati nell'edilizia e nella manutenzione degli edifici	150	63,6	23,4
Operai specializzati e conduttori di impianti nell'industria alimentare	150	33,6	24,0
Operai specializzati e condutt. di impianti nelle ind. tessili, abbigl. calzature	--	-	--
Operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche	240	46,6	44,5
Operai nelle attività metalmeccaniche richiesti in altri settori	210	53,8	21,7
Operai specializzati nelle industrie del legno e della carta	--	--	--
Operai specializzati nelle industrie chimiche e della plastica	30	25,8	90,3
Operai specializzati in altre attività industriali	--	--	--
Conduttori di mezzi di trasporto	180	43,8	10,7
Conduttori di macchinari mobili	100	29,6	40,8
<b>PROFESSIONI NON QUALIFICATE</b>	<b>720</b>	<b>21,0</b>	<b>11,0</b>
Personale generico nelle costruzioni	--	-	-
Personale non qualificato nella logistica, facchini e corrieri	90	30,6	22,4
Personale non qualificato nelle attività commerciali e nei servizi	160	16,0	6,7
Personale non qualificato nei servizi di pulizia e in altri servizi alle persone	420	21,5	11,2
Personale non qualificato nelle attività industriali e assimilate	50	20,0	4,4

Valori assoluti sono arrotondati alle decime. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di entrate nell'incrocio indicato. Il segno(--)) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti. Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

#### Entrate previste per gruppo professionale - LUGLIO 2021 - Provincia di Ravenna



Per maggiori approfondimenti, consultare la sezione del sito della Camera di commercio di Ravenna dedicata ai risultati dell'indagine Excelsior: <https://www.ra.camcom.gov.it/studi-statistiche-prezzi/congiuntura/excelsior>.

Si ringraziano le imprese del campione che hanno partecipato alle rilevazioni e quelle che continueranno a farlo.

*Perché è importante per le imprese-campione partecipare alla rilevazione e compilare il questionario? Perché Excelsior è uno strumento statistico realizzato con finalità di programmazione pubblica e senza scopo di lucro, che consente alle imprese di esprimere quali professionalità vorrebbero che fossero formate dalla scuola e dal sistema di formazione del proprio territorio. Inoltre, grazie alla collaborazione del mondo imprenditoriale, scuole e studenti avranno uno strumento in più per decidere che percorso formativo intraprendere.*